



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 15 del 26/02/2016

Oggetto :	APPROVAZIONE BOZZA DI ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DELLE TESSERE DI RICONOSCIMENTO PER GLI OPERATORI DI POLIZIA LOCALE DELLA LOMBARDIA
------------------	---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **VENTISEI** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **17:30** , presso questa Sede Municipale, a seguito di convocazione si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento di:

COGNOME E NOME	FUNZIONE	PRESENZA
COLOMBO ALFREDO NATALE	SINDACO	X
SAINI LILIANA	ASSESSORE	X
ALBERTI EDOARDO SAUL	ASSESSORE	X
CURTI LAURA	ASSESSORE	
GALLI FRANCO	ASSESSORE	X

Risultano presenti n. 4 e assenti n. 1

Assume la Presidenza **Il Sindaco** Alfredo Colombo assistito dall' Avv. Mario Blandino **Il Segretario Generale**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.
La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha adottato il provvedimento entro riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'assessorato alla Sicurezza, protezione Civile e Immigrazione della Regione Lombardia ha comunicato ai Sindaci della Provincia di Monza e della Brianza con missiva prot. n°Y1.2015.0005391 del 22.7.2015, che la Giunta Regionale con deliberazione n°3831 del 14.7.2015, aveva approvato la bozza dell'accordo per la realizzazione delle tessere di riconoscimento per gli Operatori di Polizia Locale;
- in data 1.2.2016 perveniva una comunicazione al Comandante della Polizia Locale a mezzo e-mail protocollata al n°1185 del 3.2.2016, chiedendo di valutare l'opportunità messa a disposizione della Regione Lombardia di usufruire del servizio per dotare gli Operatori della Polizia Locale dei tesserini di riconoscimento previsti dal R.R. n°4/2013;

Considerato che ai sensi del citato Regolamento regionale i tesserini di riconoscimento per gli Operatori di Polizia Locale sono obbligatori;

Ravvisata l'opportunità posta in essere dalla Regione Lombardia nel proporre una serie di servizi per l'elevazione dell'operatività professionale delle Polizie Locale lombarde che vanno dalla formazione, alla dotazione di strumentazioni professionali ed all'individuazione di modalità per la determinazione delle dimensioni territoriali adeguate per l'esercizio della funzione di polizia locale;

Considerato che la realizzazione delle tessere di riconoscimento per gli Operatori di Polizia Locale sarà effettuata a spese di Regione Lombardia senza alcun tipo di contributo da parte di codesto ente;

Visto l'art.3 della bozza allegata in cui si declinano gli impegni dell'ente locale firmatario dell'Accordo sopraccitato;

Visto il R.R. n°4/2013;

Visti gli allegati pareri favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49, c.1, del D.lgs. n°267/2000

Con voti unanimi dei presenti, acquisiti mediante scrutinio palese, per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare la bozza di "Accordo per la realizzazione delle tessere di riconoscimento per gli Operatori di Polizia Locale";
- 3) di dare quindi mandato al Settore competente per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
- 4) di stabilire quale R.U.P. il Dott. Francesco Farina, Comandante della Polizia Locale di Macherio e Sovico;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile giusta l'art.134 c.4, del D.lgs. n°267/2000.

ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DELLE TESSERE DI RICONOSCIMENTO PER GLI OPERATORI DI POLIZIA LOCALE DELLA LOMBARDIA

- **Regione Lombardia**, qui rappresentata dal Direttore Generale pro-tempore della D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione
- **l'ente locale (Comune/Unione di Comuni/Provincia/Città Metropolitana)**, qui rappresentato dal (Sindaco/ Presidente)

Premesso che:

- la legge regionale 1 aprile 2015, n. 6 "*Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana*" prevede:
 - all'art. 3, comma 1, lettera a), che la Regione promuova la collaborazione istituzionale con gli enti locali, territoriali e statali, mediante la stipulazione di accordi, in modo da assicurare, nel rispetto delle competenze di ciascun soggetto, efficaci interventi di sicurezza urbana, polizia amministrativa, tutela ambientale, sicurezza stradale e protezione civile sull'intero territorio regionale;
 - all'art. 5, comma 1, lettera a), che la Regione promuova e sostenga, tra l'altro, anche con strumenti finanziari, la realizzazione di progetti per la sicurezza urbana;
 - all'articolo 15, comma 1, l'istituzione, nell'ambito dell'organizzazione della Giunta regionale, di apposita struttura per la promozione del coordinamento tra i servizi di polizia locale, con i compiti individuati al comma 2, tra i quali, come specificato alla lettera b), quello concernente la raccolta e il monitoraggio dei dati inerenti le funzioni di polizia locale, nonché la diffusione dei dati stessi;
 - all'art. 24, comma 1, che la Giunta regionale, nell'ambito della propria attività regolamentare, stabilisca anche i simboli distintivi di grado per la polizia locale, come indicato alla lettera f);
 - all'art. 33, comma 3, che, all'atto dell'assunzione, gli enti locali comunichino alla struttura regionale per la promozione del coordinamento tra servizi di polizia locale sia i nominativi degli operatori di polizia locale assunti a tempo indeterminato, per l'inserimento degli stessi in appositi elenchi, sia la cessazione dal servizio degli operatori;

- l'articolo 9 del regolamento regionale 29 ottobre 2013, n. 4 "*Simboli distintivi di grado del personale dei corpi e servizi di polizia locale della Regione Lombardia*" stabilisce colore, struttura, testi e dimensioni delle tessere di riconoscimento in uso a tutti gli operatori di polizia locale della Lombardia;
- il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura è declinato, tra l'altro, nel Risultato Atteso 331. Ter. 3.1 "Coordinamento e raccordo delle polizie locali attraverso normazione di settore, promozione dell'associazionismo, interventi di formazione e cofinanziamento di iniziative e progetti;
- in data 30 giugno 2011 è stata sottoscritta, secondo lo schema approvato dalla d.g.r. n. 1914 del 29 giugno 2011, la convenzione tra la Direzione Generale protezione civile, polizia locale e Sicurezza, la Direzione Centrale organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo e Lombardia Informatica S.p.A., con validità di anni sei, per la realizzazione del sistema informativo integrato di protezione civile, polizia locale e sicurezza e per l'erogazione dei servizi operativi, a fronte del finanziamento complessivo di euro 15.985.000,00, da erogare in canoni trimestrali posticipati;
- Lombardia Informatica S.p.A, nell'ambito della citata convenzione, ha realizzato il sistema informatico di cui alla scheda PL06 – Fascicolo – Fascicolo delle Polizie Locali di PL, sistema per la raccolta dei dati dei comandi di Polizia Locale e dell'organico in servizio, funzionale ai seguenti obiettivi:
 - costituire strumento di supporto alla competente struttura regionale per la raccolta via web e l'elaborazione dei dati del personale di polizia locale operante presso gli enti locali della Lombardia nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali;
 - fornire ai Comuni le tessere di riconoscimento dei propri operatori di polizia locale, assicurandone l'uniformità;

Considerata opportuna la sottoscrizione di un accordo, volto a disciplinare le modalità di comunicazione, raccolta ed elaborazione dei dati afferenti al personale operante nella polizia locale, ai fini del coordinamento e del monitoraggio regionale, nonché della fornitura agli enti locali delle tessere di riconoscimento degli operatori;

Tutto ciò premesso e considerato, convengono quanto segue:

ART. 1 Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

ART. 2 Oggetto

1. Il presente accordo disciplina le modalità di:

- a) raccolta ed elaborazione, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, delle informazioni fornite dall'ente locale (Comune/Unione di Comuni/Provincia/Città Metropolitana) di , afferenti al personale operante nel servizio di polizia locale, attraverso il sistema informatizzato, preordinato al servizio per la stampa delle tessere di riconoscimento degli agenti di Polizia locale, le cui specifiche tecniche e operative sono indicate nell'allegato tecnico "Fascicolo di PL - descrizione sistema raccolta dati per stampa tessere di riconoscimento" parte integrante e sostanziale del presente accordo;
- b) fornitura delle tessere di riconoscimento degli operatori di polizia locale ai rispettivi enti locali di appartenenza.

ART. 3 Impegni dell'ente locale

1. Il/La(Comune/Unione di Comuni/Provincia/Città Metropolitana) si impegna ad utilizzare il sistema informatizzato messo gratuitamente a disposizione da Regione Lombardia, secondo quanto specificato nell'allegato tecnico al presente accordo.
2. Il/La si impegna altresì a ritirare le tessere presso la competente struttura regionale entro 60 giorni dalla data di disponibilità delle stesse, come comunicata dalla medesima struttura a mezzo posta elettronica.
3. Il/La concede a Regione la possibilità di gestire i dati in forma anonima e aggregata, ai fini statistici e di studio per il potenziamento delle politiche regionali di sicurezza urbana.

ART. 4 Impegni di Regione

Regione si impegna:

1. a mettere gratuitamente a disposizione dell'ente locale sottoscrittore il sistema informatizzato, di cui all'allegato tecnico al presente accordo;
2. attraverso la propria società di servizi, Lombardia Informatica S.p.A., e quindi a proprie esclusive spese:
 - a) ad assicurare, mediante supporto tecnico, l'utilizzo del sistema da parte degli

- enti, nonché a provvedere alla manutenzione dello stesso;
- b) a consegnare una tessera di riconoscimento per ogni operatore di polizia locale dell'ente, come prima fornitura, assicurando, senza spese aggiuntive per l'ente stesso, per tutta la durata dell'accordo, un numero di tessere ulteriori, pari al e non superiore al 20% del personale in forza al primo gennaio 2015, in caso di eventuali rinnovi, smarrimenti, furti o nuove assunzioni.

ART.5 Durata dell'accordo

Il presente accordo, con validità decorrente dalla data di sottoscrizione, scade il 31 dicembre 2016.

ART. 6 Inadempimenti

1. Nel caso di accertata e reiterata inottemperanza dell'ente locale agli impegni di cui all'articolo 3, con particolare riferimento all'utilizzo del sistema informatizzato di cui all'allegato tecnico parte integrante e sostanziale del presente accordo, l'accordo si intenderà automaticamente risolto. In tal caso, l'ente locale non avrà nulla a pretendere.
2. Nel caso di inefficienza e/o indisponibilità del sistema protratta o ripetuta l'ente locale si riserva di trasmettere i dati con altri sistemi senza che ciò costituisca inadempimento all'accordo.

ART. 7 Trattamento dati personali

- a) Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (d'ora in avanti Codice), il Titolare del Trattamento è la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione e organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza.
- b) Nell'ambito del presente accordo Regione Lombardia e il/la (Comune/Unione di Comuni/Provincia/Città Metropolitana) assumono, ai sensi dell'art. 28 del Codice, la qualità di distinti titolari del trattamento dei dati personali, con autonomi poteri decisionali nell'esercizio delle distinte funzioni e delle rispettive competenze ed attività.
- c) Regione Lombardia assume, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4, comma 1, lett. f) e 28 del Codice, la qualità di titolare autonomo per il trattamento dei dati comunicati dal(Comune/Unione di Comuni/Provincia/Città Metropolitana) per l'erogazione del servizio di predisposizione e fornitura delle tessere di riconoscimento degli operatori di Polizia locale e, a tal riguardo, avendo piena autonomia nella gestione della tecnologia, degli strumenti e delle

risorse messe a disposizione, si fa carico di adottare tutte le misure di sicurezza, minime ed idonee previste dalla legge, nonché tutte le altre disposizioni connesse, inclusi i provvedimenti emanati dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

- d) Il/ La (Comune/Unione di Comuni/Provincia/Città Metropolitana) comunica a Regione Lombardia e aggiorna sistematicamente i dati personali dei propri operatori di polizia locale attraverso il sistema informativo di cui al precedente art. 3. Per tale funzione, il/la assume la qualità di distinto e autonomo Titolare del trattamento dei dati, osservando i principi e le disposizioni del Codice.
- e) Il/ La (Comune/Unione di Comuni/Provincia/Città Metropolitana) si impegna a segnalare a Regione Lombardia i riferimenti di uno o più persone addette alla comunicazione e all'aggiornamento dei dati mediante il sistema informativo.
- f) Regione Lombardia si impegna ad attribuire a tali persone, in relazione alle funzioni da espletare, i profili di accesso al predetto sistema informativo, il quale resta sotto la responsabilità ed esclusiva gestione della Regione stessa.
- g) Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 29 del Codice, si impegna a designare Lombardia informatica S.p.A., in quanto gestore del Sistema Informativo per la raccolta dei dati dei comandi di Polizia Locale, come Responsabile del trattamento, con la definizione dei compiti, ruoli e responsabilità.
- h) Regione Lombardia si impegna, inoltre, a nominare l'Amministratore di Sistema, come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 (Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema), pubblicato in G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008.

Letto, confermato e sottoscritto:

data

Regione Lombardia

L'ente locale

Allegato tecnico
Fascicolo di PL - descrizione sistema raccolta dati per stampa tessere di riconoscimento

Il presente documento descrive le caratteristiche delle informazioni previste nella soluzione "Fascicolo di Polizia Locale" sistema destinato alla raccolta dati e alla stampa delle tessere di riconoscimento del personale che opera presso i Comandi di Polizia Locale della Regione Lombardia.

1. Contesto di riferimento

Il contesto nel quale si colloca il progetto relativo al Fascicolo di Polizia Locale è quello del Sistema Integrato di Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza; la realizzazione di questo sistema è legata alla Convenzione pluriennale sottoscritta da Regione Lombardia e Lombardia Informatica in data 30/06/2011.

Il processo di "Gestione del Fascicolo delle PL" è contemplato dal Piano di Massima allegato alla Convenzione ed è classificato tra quelli di *Prevenzione / Previsione*. La Scheda Intervento di riferimento è "PL6 - Fascicolo PL".

2. Esigenza

Nell'ambito della predisposizione del nuovo regolamento delle Polizie Locali, regolamento regionale 29 ottobre 2013 n. 4 "Simboli distintivi di grado del personale dei corpi e servizi di polizia locale della Regione Lombardia" è stato predisposto da RL anche l'"Allegato B proposta R.R. gradi per Polizia Locale", che contiene la descrizione e le caratteristiche della "Tessera di riconoscimento del personale della Polizia Locale della Regione Lombardia". Pertanto RL ha manifestato la richiesta di realizzare un servizio per la raccolta dei dati degli agenti di Polizia Locale e la produzione delle Tessere di riconoscimento.

Il presente documento dettaglia i requisiti informativi necessari per la produzione delle tessere.

3. Caratteristiche della soluzione

Nella descrizione che segue vengono indicate alcune entità, la tabella sottostante ne descrive le caratteristiche così da chiarirne il significato nel contesto analizzato.

Tabella 1 – Entità di Business

Entità di Business	Descrizione
Comando di PL	E' un Ente al quale appartengono gli Operatori di Polizia Locale che operano sul territorio.
Operatore di PL	E' l'operatore che appartiene ad un Comando di Polizia Locale ed é identificato da una propria Qualifica funzionale e da una Qualifica giuridica.
Tessera di riconoscimento	E' il documento di identificazione assegnato a ciascun Operatore di Polizia Locale.

Il sistema supporta le seguenti attività:

Tabella 2 – Attività

Nome	Descrizione
Gestione Dati Comando	L'attività consiste nell'inserimento, tramite adeguata form di compilazione, dei dati di carattere generale relativi al Comando di PL.
Gestione Dati Agente di PL	L'attività consiste nell'inserimento delle informazioni relative a ciascun Operatore del Comando di PL.
Richiesta Stampa Tessere	La completezza dei dati forniti consente di poter richiedere la stampa delle Tessere di riconoscimento.

3.1.1 Gestione Dati Comando

I dati che devono essere indicati sono:

Dati del comando:

- Denominazione dell'Amministrazione di appartenenza
- Indirizzo completo della sede principale del Comando di PL
- Recapito telefonico del Comando di PL
- Recapito fax del Comando di PL
- Recapito e-mail del Comando di PL
- Recapito PEC del Comando di PL
- Stemma o logotipo dell'Amministrazione di appartenenza (dimensioni massime: 530x106 pixel)
- Dati del rappresentante legale:
 - Tipo Rappresentante legale: Sindaco, Presidente

- Titolo dell'Autorità di competenza (descrizione estesa utilizzata all'interno della Tessera): Sindaco del comune, Presidente della Provincia, Presidente dell'Unione di Comuni..., (selezione da un elenco predefinito).
- Firma scannerizzata dell'Autorità di competenza (dimensioni massime: 530x94 pixel)

3.1.2 Gestione Dati Agente di PL

Questa attività prevede l'inserimento delle informazioni relative a ciascun Operatore del Comando di PL (Agente, Sottufficiale, Ufficiale).

I dati che devono essere indicati sono:

- Nome e Cognome
- Luogo e Data di nascita
- Codice Fiscale
- Numero di Matricola
- Foto: (340x380 pixel)
- Qualifica Funzionale (scelta da un elenco di valori predefinito).
-

In base al valore selezionato il sistema determina automaticamente:

- il colore della tessera da assegnare all'Operatore di PL e la Qualifica Funzionale da esporre sul fronte della Tessera di riconoscimento:
 - *Tessera di colore verde / AGENTE*
 - *Tessera di colore azzurro / SOTTOUFFICIALE*
 - *Tessera di colore rosso / UFFICIALE*
- la Qualifica Giuridica:
 - Agente di Polizia Giudiziaria
 - Ufficiale di Polizia Giudiziaria.
- Qualifica di Pubblica Sicurezza (informazione da indicare con la modalità SI / NO):
 - se presente (SI):
 - il sistema assume automaticamente la qualifica di "Agente di Pubblica Sicurezza"
 - deve essere compilata la *Provincia* dell'Autorità Prefettizia che l'ha rilasciata e il *Numero* e la *Data* del provvedimento.
- Assegnazione dell'arma (informazione da indicare con la modalità SI / NO)
 - se presente (SI):
 - deve essere indicata l'*Autorità* che ha rilasciato l'autorizzazione e il *Numero* e la *Data* del provvedimento

Qualora siano state indicate correttamente tutte le informazioni, il sistema registra che lo stato dei dati dell'Operatore di PL é "Completo".

Qualora sia stata indicata correttamente solo una parte delle informazioni, il sistema registra che lo stato dei dati dell'Operatore di PL é "Incompleto".

3.1.3 Richiesta Stampa Tessere

La stampa delle tessere può essere richiesta solo se lo stato dei dati del Comando di PL é "Completo" e per gli operatori di cui i dati forniti risultano "Completi".



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

Allegato alla Proposta di deliberazione di Giunta N° 16

SETTORE POLIZIA LOCALE

OGGETTO: APPROVAZIONE BOZZA DI ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DELLE TESSERE DI RICONOSCIMENTO PER GLI OPERATORI DI POLIZIA LOCALE DELLA LOMBARDIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(art. 49, c. 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Sovico, lì 22/02/2016



Il Responsabile del Settore
Francesco Farina

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Alfredo Colombo



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mario Blandino



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L. e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi degli artt. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 (T.U.E.L.) e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Addì 03 MAR. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mario Blandino



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 – commi 3 e 4 - D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L.)

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 26 FEB. 2016 ai sensi dell'art. 134 – comma 4 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Addì 03 MAR. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mario Blandino

